



Maxi vertice a Palazzo sul Cantierone “Tuteliamo cittadini e commercianti”

«**C**HIUDEREMO il Cantierone entro la data del voto, e quando i cittadini vedranno il lavoro completo capiranno». L'assessore al commercio Matteo Lepore esclude che la giunta possa pagare un "dazio" elettorale per i disagi legati al cantiere di via Rizzoli e via Ugo Bassi. Ma in maggioranza cresce il nervosismo, e a un anno dal voto sulla mobilità si giocano le pressioni dei partiti sul sindaco. Ieri se ne è parlato lungo a Palazzo d'Accursio in un vertice di maggioranza fiume con Virginio Merola, in cui anche sul Cantierone sono emersi malumori.

BIGNAMI A PAGINA VII

L'ASSESSORE LEPORE: CHIUDEREMO ENTRO I TEMPI PREVISTI



La viabilità



Peso: 1-20%,7-48%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.



Il Cantierone apre crepe in maggioranza

Vertice fiume a Palazzo, alcuni consiglieri del Pd e di Sel hanno chiesto tutele per i disagi ai cittadini e soprattutto ai commercianti. L'assessore Lepore: "Chiuderemo i lavori nei tempi previsti, quando la gente vedrà il risultato capirà la scelta della giunta"

SILVIA BIGNAMI

«CHIUDEREMO il Cantierone entro la data del voto, e quando i cittadini vedranno il lavoro completo capiranno». L'assessore al commercio Matteo Lepore taglia corto ed esclude che la giunta possa pagare un "dazio" elettorale per i disagi legati al maxi cantiere di via Rizzoli e via Ugo Bassi. Ma in maggioranza cresce il nervosismo, e a un anno dal voto è proprio la mobilità il terreno sul quale si giocano le pressioni dei partiti sul sindaco, con tante partite aperte. Ieri se ne è parlato a lungo a Palazzo d'Accursio: un vertice di maggioranza fiume con Virginio Merola in cui anche sul Cantierone sono emersi malumori sia tra i dem che tra i vendoliani per le difficoltà denunciate da commercianti e cittadini. Al punto che il summit è stato aggiornato a un nuovo incontro tra pochi giorni.

Per ora l'amministrazione tiene duro sulla sua linea: un unico cantiere che chiude Rizzoli e Ugo Bassi per quasi un anno.

Ieri mattina è toccato proprio a Lepore spiegare la filosofia dell'intervento, nonostante le proteste degli esercenti che denunciano cali di incassi oscillanti tra il 15 e il 40% da quando sono partite le ruspe. Lepore, in particolare, difende la scelta di aprire il cantiere in una sola tranche, invece che dividere in due fasi i lavori: una scelta che avrebbe allungato i tempi fino a due anni investendo in pieno la prossima tornata elettorale. «Farlo alla fine del mandato significa innanzitutto completarlo entro la fine del mandato e far vedere ai cittadini quali sono i risultati di un investimento importante» ha spiegato ieri mattina l'assessore a Radio Città del Capo. Sbagliato, secondo Lepore, anche dire che il centro non è accessibile: «Dare una notizia diversa non è solo dire una cosa non vera ma è soprattutto farsi una campagna pubblicitaria al contrario».

Nonostante le rassicurazio-

ni, i mal di pancia sul Cantierone crescono però anche in maggioranza. Ieri pomeriggio Pd e Sel si sono riuniti in un summit di quattro ore col sindaco, proprio sulla mobilità. Tra i temi sul tappeto anche il maxi-cantiere, coi vendoliani che puntano il dito soprattutto sui disagi per il trasporto pubblico, e sui cittadini che faticano a trovare le informazioni sulle deviazioni dei bus. Ma anche dentro il Pd, tra i consiglieri dem tradizionalmente più critici anche sulla chiusura totale della T durante i T-Days, c'è chi spinge perché la giunta provi a migliorare la situazione, andando incontro alle richieste del commercio (ieri sono scesi in campo per i commercianti anche Forza Italia e Lega, che in Regione hanno presentato una proposta di legge per riconoscere rimborsi ai commercianti che subiscono un disagio a causa delle opere pubbliche). Il sindaco avrebbe rimandato il tema a una nuova riunione, entro pochi giorni, mentre si è so-

fermato più a lungo sugli altri temi legati alla viabilità, a cominciare dalle grandi opere in stand by da anni: Passante Nord (sul quale Sel e un gruppo di sindaci dem tra i quali il renziano Stefano Sermenghi spingono per lo stop) e People Mover. La giunta, su entrambi i temi, sembra orientata per ora ad andare avanti, ma le tensioni elettorali rischiano di rimettere per l'ennesima volta in discussione anche queste partite.

“Sbagliato dire che il centro non è accessibile, resta un luogo attrattivo”



IN GABBIA
Passanti in fila sul marciapiede dietro le recinzioni del cantiere per il Crealis in via Rizzoli e Ugo Bassi



Peso: 1-20%,7-48%

